DATA DI PUBBLICAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 29, COMMA 1 DEL D.Lgs. 50/2016

12 NOV. 2018

Atti 1655-2018 – all. 31

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI SISTEMI PER LA SOMMINISTRAZIONE UMIDIFICATA E RISCALDATA DI OSSIGENOTERAPIA AD ALTI FLUSSI E RELATIVI MATERIALI DI CONSUMO OCCORRENTI ALLA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA – OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO E ALL'ASST RHODENSE

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di sistemi per la somministrazione umidificata e riscaldata di ossigenoterapia ad alti flussi, come dettagliato nel seguito, comprendente il noleggio delle apparecchiature, unitamente ad eventuali accessori, i relativi materiali di consumo necessari, nonché il servizio di assistenza tecnica atto a garantire la funzionalità dei sistemi stessi, occorrenti alla Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico e all'ASST Rhodense.

La procedura darà vita a distinti rapporti contrattuali intercorrenti tra l'impresa e ciascun Ente. Tali rapporti, indipendenti gli uni dagli altri, si costituiranno dopo la determinazione di aggiudicazione definitiva, con la stipula dei relativi contratti. Ogni contratto potrà differire per quanto riguarda modalità di consegna, fatturazione, collaudo e assistenza tecnica, in base alla diversa organizzazione di ogni Ente.

ART. 2 - SISTEMI OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura è a lotto unico indivisibile, come meglio indicato nel presente capitolato:

Importo complessivo nel triennio per tutti gli enti aggregati pari ad € 189.045,00 oltre I.V.A. 22%

Per la Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico:

- Noleggio N. 20 umidificatori € 900,00/cad./anno per un totale nel triennio pari ad € 54.000,00 oltre I.V.A. 22%
- Fornitura N. 200 circuiti pediatrici/anno € 39,00/cad. per un totale nel triennio pari ad € 23.400,00 oltre I.V.A. 22%
- Fornitura N. 400 circuiti adulti/anno € 39,00/cad. per un totale nel triennio pari ad € 46.800,00 oltre I.V.A. 22%
- Fornitura N. 200 cannule pediatriche/anno € 34,00/cad. per un totale nel triennio pari ad € 20.400,00 oltre I.V.A. 22%
- Fornitura N. 400 cannule adulti/anno € 16,00/cad. per un totale nel triennio pari ad € 19.200,00 oltre I.V.A. 22%

Per l'ASST Rhodense:

- Noleggio N. 6 umidificatori € 900/cad./anno per un totale nel triennio pari ad € 16.200,00 oltre I.V.A. 22%
- Fornitura N. 30 circuiti pediatrici/anno € 39,00/cad. per un totale nel triennio pari ad € 3.510,00 oltre I.V.A. 22%

- Fornitura N. 15 circuiti adulti/anno € 39,00/cad. per un totale nel triennio pari ad € 1.755,00 oltre I.V.A. 22%

- Fornitura N. 30 cannule pediatriche/anno € 34,00/cad. per un totale nel triennio pari ad € 3.060,00 oltre I.V.A. 22%

- Fornitura N. 15 cannule adulti/anno € 16,00/cad. per un totale nel triennio pari ad € 720,00 oltre I.V.A. 22%

I sistemi dovranno essere conformi alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia ed al presente capitolato.

Ogni sistema dovrà comprendere:

- il noleggio triennale delle apparecchiature di ultima generazione e di nuova produzione, unitamente ad eventuali accessori necessari al buon funzionamento degli stessi. Tali apparecchiature dovranno:
  - rispondere alle specifiche indicate;
  - essere oggetto di aggiornamento tecnologico progressivo, nel corso di tutta la durata contrattuale, alle ultime release hardware e software disponibili
- Il servizio di assistenza, che dovrà assicurare:
  - trasporto, installazione e collaudo delle apparecchiature e successiva disinstallazione e ritiro alla fine del rapporto contrattuale ovvero della prova, se la stessa risultasse negativa. L'installazione/disinstallazione devono essere concordati, quanto a modalità e tempi, con i dirigenti responsabili delle UU.OO. mediche interessate e dell'UO Ingegneria Clinica;
  - regolare manutenzione preventiva, coperta da contratto *full-risk* al fine di garantire l'affidabilità ed il corretto funzionamento, nonché la sicurezza dei pazienti e degli operatori. La ditta cessionaria dovrà inoltre provvedere, a proprio carico, all'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica periodiche, in conformità alla norma CEI 62.5 e a quelle funzionali o prestazionali, laddove previste dal fabbricante delle apparecchiature offerte;
  - una adeguata istruzione agli operatori per l'utilizzo corretto e sicuro degli apparecchi. Le modalità con cui verranno impartite tali istruzioni devono essere adeguatamente e dettagliatamente documentate in un piano per l'istruzione degli operatori;
  - l'assistenza tecnica full-risk omnicomprensiva (parti di ricambio e/o deteriorabili) comprensiva della manutenzione ordinaria e straordinaria; la fornitura di apparecchiature sostitutive, in caso di malfunzionamento, finalizzata alla continuità assistenziale in relazione alla programmazione delle procedure previste;
- Tutto il materiale di consumo necessario all'utilizzo secondo destinazione d'uso delle apparecchiature offerte (es. filtri dell'aria, kit di disinfezione, ecc.).

ART. 3 - QUANTITATIVI E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

I quantitativi richiesti sono indicati nelle tabelle di cui *infra*.
I quantitativi e i materiali di consumo sono indicativi, per cui gli stessi potranno variare nel corso della fornitura, per maggiori o minori quantità, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni di sorta.

Caratteristiche indispensabili della fornitura .

Sistema per il condizionamento (riscaldamento e umidificazione) dei gas con ossigenoterapia ad alti flussi:

- Sistema per ossigenoterapia ad alti flussi, riscaldata e umidificata, somministrabile attraverso cannule nasali;
- Flusso impostabile fino ad almeno 50 l/min;
- Possibilità di usare circuiti per pazienti adulti e pediatrici;
- Regolazione delle impostazioni di temperatura e flusso;
- Sistema con display con i parametri fondamentali (temperatura dell'aria, flusso e frazione inspiratoria di ossigeno) e con allarmi acustici e visivi;
- Sistema completo di ogni accessorio atto a garantirne il corretto e completo funzionamento (cannule nasali, circuiti respiratori riscaldati, cavo di alimentazione, manuale d'uso, ecc.);
- Dovrà poter funzionare anche senza necessità di collegamento a gas compressi centralizzati;
- Trasportabile su asta con ruote (che dovrà essere inclusa, insieme al relativo supporto su cui si appoggia lo strumento, nella fornitura);
- Conformità direttiva 93/42/CEE e s.m.i..

Kit di umidificazione

- Cannule nasali, varie misure (da neonatale ad adulto), morbide e flessibili;
- Circuito riscaldato.

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA – OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO					
Materiale di consumo					
	Qtà annua	**Qtà triennale**	**Prezzo a base d'asta**	**Importo annuale**	**Importo triennale**
Circuiti pediatrici	200	600	€ 39,00	€ 7.800,00	€ 23.400,00
Circuiti adulti	400	1.200	€ 39,00	€ 15.600,00	€ 46.800,00
Cannule pediatriche	200	600	€ 34,00	€ 6.800,00	€ 20.400,00
Cannule adulti	400	1.200	€ 16,00	€ 6.400,00	€ 19.200,00
Apparecchiature					
Quantità	**Canone annuo noleggio e assistenza tecnica**		**Importo annuale**		**Importo triennale**
n. 20 umidificatori	€ 900,00		€ 18.000,00		€ 54.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE PER LA FONDAZIONE IRCCS: € 163.800,00					

ASST RHODENSE					
Materiale di consumo					
	Qtà annua	**Qtà triennale**	**Prezzo a base d'asta**	**Importo annuale**	**Importo triennale**
Circuiti pediatrici	30	90	€ 39,00	€ 1.170,00	€ 3.510,00
Circuiti adulti	15	45	€ 39,00	€ 585,00	€ 1.755,00
Cannule pediatriche	30	90	€ 34,00	€ 1.020,00	€ 3.060,00
Cannule adulti	15	45	€ 16,00	€ 240,00	€ 720,00
Apparecchiature					
Quantità	**Canone annuo noleggio e assistenza tecnica**		**Importo annuale**		**Importo triennale**
n. 6 umidificatori	€ 900,00		€ 5.400,00		€ 16.200,00
IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE PER L'ASST RHODENSE: € 25.245,00					

CARATTERISTICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione	Punti max.
Caratteristiche tecniche e funzionali della strumentazione	
Modalità d'uso/ impostazione/regolazione/visualizzazione dei parametri;	**8**
Range temperature e flussi	**7**
Caratteristiche dell'interfaccia utente	**4**
Sistemi di sicurezza e allarmi	**5**
Affidabilità/accuratezza concentrazione inspiratoria di ossigeno erogato e flusso inspiratorio	**3**
Possibilità di erogare ossigeno puro a tutto il range di flusso consentito	**6**
Valutazione clinica e funzionale	
Impatto sull'organizzazione di reparto e curva di apprendimento	**6**
Procedure e semplicità d'uso, trasportabilità, carattertiche ergonomiche	**5**
Letteratura scientifica a supporto (studi clinici pubblicati su riviste indicizzate con l'utilizzo dello strumento offerto)	**6**
Caratteristiche del materiale di consumo	
Interfaccia paziente (qualità materiale, sistemi di evacuazione della condensa, operatività, atraumaticità, misure)	**6**
Camera di umidificazione (modalità di riempimento, sistemi di controllo del livello dell'acqua)	**4**
Circuito di erogazione (gestione della condensa, rilevazione della temperatura effettivamente erogata al paziente)	**7**
Adattabilità alle esigenze di reparto (materiale monouso, non risterilizzabile)	**3**
TOTALE:	**70**

ARTICOLO 4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di **36 mesi** eventualmente rinnovabile per **ulteriori 36 mesi.**
La data di decorrenza del contratto sarà indicata nella lettera di aggiudicazione della fornitura trasmessa dalla Fondazione IRCCS, entro 30 (trenta) giorni dalla data di validazione del Sistema.

Al termine del triennio, ogni Amministrazione contraente ha la facoltà di rinnovare il rapporto contrattuale per ulteriori **36 mesi**, in forza di provvedimento motivato, allorquando verifichi, in particolare, che non siano stati introdotti sul mercato nuovi prodotti, tecnicamente e/o clinicamente innovativi tali da avere determinato un cd. salto tecnologico rispetto ai prodotti forniti dalle imprese aggiudicatarie e/o che permangano ragioni di interesse pubblico alla prosecuzione del rapporto contrattuale (ad esempio in relazione alle condizioni del mercato).

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016, è prevista la facoltà di prorogare il contratto derivante dalla presente procedura per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione del nuovo contraente e, comunque, per non più di **12 mesi**. In tale eventualità la ditta aggiudicataria sarà tenuta a continuare la fornitura alle medesime condizioni contrattuali.

ARTICOLO 5 - EVENTUALI AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

Eventuali variazioni nelle caratteristiche dei Sistemi (apparecchiature, materiale di consumo) che dovessero intervenire nel periodo di validità del contratto, dovranno essere approvate dal Responsabile delle UU.OO. interessate, di concerto con i Responsabili dell' U.O.C. Ingegneria Clinica e dell'U.O.C. Farmacia, per quanto di rispettiva competenza e non comportare costi aggiuntivi.
La Ditta potrà proporre, ferme restando le condizioni stabilite nella gara e nel punto precedente, nuovi prodotti analoghi a quelli oggetto della fornitura, che presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità.
La Ditta ha l'obbligo di informare e proporre qualsiasi aggiornamento dell'apparecchiatura o del materiale di consumo volto a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei prodotti.

ARTICOLO 6 - CLAUSOLA DI ADESIONE – FORME COLLETTIVE DI ACQUISTO

Durante il periodo di vigenza del contratto, gli enti sanitari pubblici di seguito elencati:

- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
- ASST Fatebenefratelli Sacco;
- ASST Santi Paolo e Carlo;
- ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
- ASST Nord Milano;
- ASST Rhodense;
- ASST Ovest Milanese;
- ASST Melegnano e della Martesana;
- ASST di Lodi;
- Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico;
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;

- Fondazione IRCCS Neurologico Carlo Besta;
- Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU),

e i seguenti ulteriori enti sanitari pubblici di seguito elencati:

A. ASST di Monza;
B. ASST di Vimercate;
C. Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" di Pavia,

sono facoltizzati a procedere all'acquisto dei dispositivi oggetto della presente procedura, aggiudicati al prezzo offerto in gara, anche nel caso di mancata partecipazione alla presente procedura concorsuale. L'adesione da parte degli enti sanitari pubblici suindicati dovrà intervenire entro i primi 24 mesi dalla data di aggiudicazione definitiva e potrà comportare un aumento del valore complessivo dei contratti stipulati in forza della presente procedura, non superiore al 200% (duecento per cento) dell'importo complessivo aggiudicato.
Ogni ditta offerente è chiamata a dichiarare, in sede di gara, la disponibilità o meno ad accettare la propria adesione alla forma collettiva d'acquisto sopra descritta, inserendo la dicitura nella dichiarazione di cui al punto g) della documentazione amministrativa richiesta dal disciplinare di gara.

L'adesione postuma comporterà, per gli enti sanitari pubblici aderenti, gli obblighi contrattuali previsti nella regola di gara. In particolare, la durata del contratto scaturente dall'adesione postuma agli esiti della procedura di gara, non potrà eccedere quella dedotta nella determinazione di aggiudicazione dell'Amministrazione capofila.
L'Amministrazione capofila, per qualsivoglia titolo o ragione, non sarà coinvolta nei rapporti contrattuali che si stabiliranno tra l'aggiudicatario e gli enti sanitari contraenti, restando la medesima Amministrazione capofila, del tutto estranea in merito.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE

La Ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta/ordine, dovrà consegnare/installare, a proprie spese e rischio, le apparecchiature e gli accessori componenti ciascun Sistema oggetto della presente gara, presso le sedi/indirizzi che verranno indicati nella richiesta o nel relativo ordine d'acquisto.
La Ditta si farà carico dell'onere del trasporto delle apparecchiature, della loro installazione, della rimozione e trasporto alla discarica dei relativi imballaggi.
Entro 15 (quindici) giorni dalla consegna la Ditta dovrà effettuare, su richiesta dell'U.O.C. Ingegneria Clinica, preventivamente concordata con l'U.O.S. Prevenzione e Protezione, unitamente alle unità operative interessate, per quanto di loro competenza, tutte le operazioni di messa in funzione e di collaudo tecnico delle apparecchiature e accessori per il quale dovrà essere sottoscritto apposito verbale predisposto dall' U.O.C. Ingegneria Clinica.
A collaudo eseguito e superate positivamente le relative prove di validazione del Sistema, lo stesso sarà considerato idoneo a tutti gli effetti.
Al termine del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sue spese, alla disinstallazione del Sistema ed al ritiro entro 20 (venti) giorni massimo dalla richiesta dell'U.O.C. Ingegneria Clinica.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PRODOTTI

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le consegne franco magazzino da effettuarsi in Via della Commenda n. 9 – Magazzino U.O.C. Farmacia - dal lunedì al giovedì, dalle ore 08.30 alle ore 15.30 ed al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30 per quanto concerne la Fondazione IRCCS e per l'ASST Rhodense presso i magazzini della stessa.
La merce dovrà essere consegnata a seguito dell'emissione di regolare ordine da parte dell'U.O.C. Acquisti, Appalti, Logistica, nelle quantità e qualità descritte nell'ordine stesso, frazionamento, ove richiesto, entro cinque giorni lavorativi dalla data di trasmissione dell'ordine.
Eventuali richieste di consegna urgente, che saranno trasmesse "via fax o mail", dovranno essere evase entro 72 ore lavorative dalla trasmissione.
I prodotti soggetti a scadenza, all'atto della consegna, dovranno avere una validità residua non inferiore a 24 mesi.
Nell'eventualità in cui la validità complessiva del prodotto sia inferiore o pari a 2 anni, la ditta dovrà dimostrare che, all'atto della consegna, la validità residua dovrà essere non inferiore ad almeno 2/3 della validità complessiva del prodotto stesso.
Si potrà derogare dal termine perentorio in casi urgenti. In questa ipotesi la ditta assicurerà che, se al momento della scadenza il prodotto non fosse stato utilizzato, la ditta stessa provvederà alla sostituzione, senza alcun onere a carico di questo Ente.

Trascorso il termine per la consegna senza che la ditta fornitrice provveda, l'Ente ha la facoltà, previa comunicazione alla ditta fornitrice, di approvvigionarsi da fornitore con prodotto idoneo e disponibile alla consegna immediata del materiale. L'eventuale maggior costo sarà a carico della ditta fornitrice, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.
I documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare tra l'altro: data e numero di ordine emesso dall'U.O.C. Acquisti, Appalti, Logistica, il numero del lotto di produzione dei singoli prodotti, ove previsto e quant'altro indicato dalle norme della legislazione vigente. Nel medesimo documento, ovvero in apposita scheda allegata allo stesso, dovranno essere specificati obbligatoriamente, oltre ai numeri dei lotti di produzione, la data di scadenza dei medesimi, nonché il numero di confezioni per ogni lotto.
La Ditta deve garantire che vengano rigorosamente osservate le idonee modalità di conservazione dei materiali anche durante la fase di trasporto.
La Ditta sarà tenuta a consegnare qualsiasi quantitativo, nei tempi e modi concordati, ed a non fissare alcun importo minimo per l'evasione degli ordini, nonché alcun onere aggiuntivo (spese di trasporto, spese di fatturazione o quant'altro) per consegne anche minime.

ARTICOLO 9 - CONTROLLI/VIZI SULLE FORNITURE

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti od imperfezioni, a vizi apparenti ed occulti della merce consegnata, non potuti rilevare al momento della consegna, ma accertati in seguito.

Il fornitore per le singole consegne dichiarate non accettabili dovrà procedere, su comunicazione dell'U.O.C. Acquisti, Appalti, Logistica all'immediato ritiro della merce anche se tolta dall'imballaggio originario e sostituirla, entro 24 (ventiquattro) ore lavorative, con altra della qualità prescritta.

Nel caso in cui il fornitore non proceda alla tempestiva sostituzione, la merce rimarrà a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente per eventuali degradamenti o deprezzamenti che la merce dovesse subire. Decorsi 20 giorni la merce potrà essere smaltita ai sensi di legge ed il costo dello smaltimento sarà addebitato alla Ditta.
Per assicurare la continuità dell'attività dei reparti, l'Ente si riserva il diritto di acquistare presso altre Ditte/Strutture sanitarie i prodotti ovvero le prestazioni occorrenti in danno del fornitore inadempiente. Resterà a carico dell'Azienda inadempiente la differenza per l'eventuale maggior prezzo sostenuto dall'Ente rispetto a quello convenuto in gara, ovvero il costo totale della prestazione nell'ipotesi in cui quest'ultima venga acquistata presso altra Struttura sanitaria, oltre ad ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Ente a causa dell'inadempienza.

ARTICOLO 10 - NORME DI SICUREZZA

Gli apparecchi, unitamente agli accessori, dovranno essere conformi alle norme nazionali nonché alle normative UE in vigore all'atto della consegna e mantenute per tutta la durata della fornitura, ancorché emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.
I prodotti forniti dovranno essere rispondenti alla disciplina nazionale e alle normative UE comunque applicabili in materia di tutela del lavoro e di tutela dell'ambiente.

ARTICOLO 11 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136 del 13.08.2010.
L'ente procederà alla risoluzione del contratto mediante una semplice dichiarazione dell'Amministrazione, nel caso di violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010.

ARTICOLO 12 - PENALITÀ/RISOLUZIONE CONTRATTUALE

A seguito dell'aggiudicazione, ciascun Ente aggregato/aderente nominerà il proprio D.E.C. (Direttore dell'esecuzione del contratto) e, tramite i Magazzini aziendali, avrà la facoltà di respingere i prodotti per i quali si riscontrassero vizi o difetti o non corrispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta, nonché alle caratteristiche delle campionature (ove richieste), o alle norme di legge o a quant'altro previsto dalla regola di gara. La firma apposta all'atto del ricevimento della merce indica solo la corrispondenza del numero di colli inviati, con riserva di verifica quali-quantitativa.
La quantità è esclusivamente quella accertata presso i locali preposti ai servizi di ricevimento, entro otto giorni dalla data di consegna, e deve essere riconosciuta a tutti gli effetti dal fornitore, che provvederà ad integrarla in caso di non rispondenza.
L'accettazione di prodotti da parte dell'Azienda non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.
I prodotti contestati dovranno essere sostituiti, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dall'Ente, e comunque in modo da non recare alcun intralcio o inconveniente al normale funzionamento dell'Ente. In caso di mancata, tempestiva sostituzione, l'Azienda avrà facoltà di acquistare dispositivi analoghi presso altro fornitore; l'eventuale maggiore spesa sarà a carico della ditta, fatta salva la facoltà dell'Azienda di chiedere la rifusione dei danni e la risoluzione del contratto.

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne, rispetto ai termini concordati, l'Azienda potrà applicare una penale pari al 1‰ (uno per mille) del valore della merce non consegnata, fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalla mancata consegna dei prodotti.
I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.
Nel caso in cui il ritardo si protragga nel tempo, l'Azienda avrà la facoltà di acquistare altri dispositivi, analoghi a quelli oggetto della fornitura, presso altro fornitore; l'eventuale maggiore onere sarà a carico della ditta inadempiente.
Quando i prodotti consegnati, anche se accettati per esigenze urgenti, risultino non rispondenti ai requisiti prescritti, sì da legittimarne la svalutazione, l'Azienda ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà, sugli importi dovuti, una detrazione pari al minor onere che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai prodotti stessi.
In caso di contestazione sulla qualità dei prodotti, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, da Laboratorio o Istituto specializzato ufficialmente riconosciuti; le spese di analisi saranno a carico del fornitore.
I prodotti dichiarati non idonei, in attesa del ritiro, saranno depositati presso i magazzini dell'Azienda; è a carico della ditta ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 8 (otto) giorni dalla contestazione, potrà essere inviata alla ditta, addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.
L'Ente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, dopo che siano state formalizzate n. 3 contestazioni, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del danno a favore della Fondazione IRCCS "Cà' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico".

Con la risoluzione del contratto l'Ente incamererà la garanzia definitiva approvvigionandosi quindi presso altri fornitori in danno dell'aggiudicatario.

L'Ente avrà, inoltre, il diritto di risolvere il contratto, senza riconoscere alcun indennizzo, nei seguenti casi:
a) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuto un provvedimento di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
b) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 d.lgs. n. 50/2016;
c) falsità su quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
d) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016;
e) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del d.lgs. n. 50/2016;
f) qualora intervenga una della fattispecie di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016;
g) violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di integrità e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
h) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche;
i) cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
l) fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa qualora l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa.

Nei casi indicati ai punti a), b) e c), la risoluzione è obbligatoria.
Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata a beneficio dell'Azienda.
L'Azienda si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora, nel corso di validità dello stesso, Consip S.p.A o ARCA S.p.A. attivassero una convenzione per l'acquisto di dispositivi coincidenti con quelli di cui alla presente procedura, senza alcun onere o spesa a carico dell'Azienda.
L'Azienda si riserva, altresì, di interrompere la fornitura, con congruo preavviso e senza riconoscere indennità, nel caso di modifiche derivanti da iniziative aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa (operazioni di *spending review*).

ARTICOLO 13 - GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria dovrà produrre la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, che dovrà essere costituita per la durata dell'intero periodo di validità del contratto. Tale garanzia dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016. In caso di possesso di certificazione ISO 9000, l'importo può essere ridotto del 50%. L'importo della garanzia può essere ulteriormente ridotto nei casi e nella misura percentuale previsti dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016. La garanzia è svincolata ai sensi dell'art. 103, comma 5, del d.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 14 - PAGAMENTO FATTURE

Le società aggiudicatarie provvederanno ad emettere le fatture riferite agli ordinativi d'acquisto emessi dalla Fondazione IRCCS con riferimento ai prodotti oggetto della presente fornitura, regolarmente eseguita.

In osservanza alle disposizione previste dal decreto legge n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 23.06.2014, n. 89, che ha introdotto, a decorrere dal 31.03.2015, l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.

La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel decreto ministeriale 03.04.2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24.12.2007, n. 244").

Le fatture elettroniche indirizzate alla Fondazione IRCCS devono fare riferimento ai seguenti Codici Univoci Ufficio così come censiti su www.indicepa.gov.it:

Denominazione Ente	Fondazione IRCCS "Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano
Codice Ipa	osma_mi
Codice Univoco Ufficio	UF941I
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del Servizio di F.E.	04724150968
Partita Iva	04724150968

Denominazione Ente	AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE VIALE FORLANINI, 95 - 20024 GARBAGNATE MILANESE
Codice Ipa	asstr
Codice Univoco Ufficio	UFS58J
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del Servizio di F.E.	09323530965
Partita Iva	09323530965

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare necessariamente:

1. il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010;
2. il codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

1. data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
2. data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura);
3. totale documento;
4. codice fiscale del cedente;
5. in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Inoltre, in conformità a quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute del 19.02.2016, le fatture relative a dispositivi medici devono riportare nei campi "CodiceTipo" e "CodiceValore" quanto di seguito riportato:

<CodiceTipo>	DMX, con X=[1/2] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: **1** per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro"; **2** per "Sistema o kit Assemblato".
<CodiceValore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della Salute 21.12.2009 (G.U. n. 17 del 22.1.2010)

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.
Il pagamento della fattura avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione della stessa, secondo le modalità espressamente previste dalla legge.
La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.
L'Amministrazione contraente procederà alla liquidazione delle stesse in base ai prezzi pattuiti, previa verifica e riscontro dei documenti di accompagnamento.
Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi di pagamento, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
In caso di ritardato pagamento si concorda che il saggio degli interessi sarà determinato in misura pari all'interesse legale di mora, ai sensi della normativa vigente.
Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.
La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore di ciascun Ente committente, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.
La liquidazione delle fatture resta, inoltre, subordinata, alle verifiche condotte dall'ente contraente in ordine alla regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

Non sarà consentita la cessione del credito.

ARTICOLO 15 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente sia lo svolgimento della gara sia la stipulazione e l'esecuzione del conseguente contratto, il Foro competente è esclusivamente quello di Milano. Non è prevista alcuna clausola compromissoria.